



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

09 SETTEMBRE 2020

N. 11 d'ord.

OGGETTO: Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione. Approvazione partecipazione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale".

Nell'anno duemilaventi il giorno nove del mese di settembre alle ore 15:00, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce presso il salone del popolo del Comune di Udine, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, con l'intervento dei Sigg.:

Giovanni BARILLARI Assessore del Comune di Udine e Presidente dell'Assemblea, Brunella MICELLI Assessore del Comune di Campofornido, Adriano PUGNALE Assessore del Comune di Pagnacco, Lucio RIVA Assessore del Comune di Pasian di Prato, Paola GRASSI Assessore del Comune di Pavia di Udine, Francesca SCALON Assessore del Comune di Pozzuolo del Friuli, Andrea ZORZINI Vice Sindaco del Comune di Pradamano, Alessandro SPINELLI Assessore del Comune di Tavagnacco.

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito dott. Antonio Impagnatiello, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

È assente il Sindaco di Martignacco CASALI Gianluca.

Il Presidente constata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE “FRIULI CENTRALE”

L’ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREMESSO che l’articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l’ambito del “Friuli Centrale” è costituito dai Comuni di Campofornido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l’esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all’articolo 18 della legge regionale 6/2006;

DATO ATTO che l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito territoriale “Friuli Centrale” con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo ha approvato l’indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assume la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

RICHIAMATE le deliberazioni con cui i Consigli Comunali dei Comuni citati hanno provveduto ad approvare, si sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, la proposta di convenzione;

DATO ATTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dai Sindaci in data 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO l'art. 1 della Convenzione in cui si prevede che i Comuni dell'ambito territoriale del "Friuli Centrale", ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6, esercitano in forma associata le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, tra cui la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto dall'allegato A);

VERIFICATO che il sopracitato allegato A) prevede interventi e servizi nell'area dell'inclusione sociale;

DATO ATTO che l'art. 13 della citata Convenzione istitutiva prevede che

- le risorse finanziarie necessarie per la gestione associata del Servizio sociale dei Comuni sono composte dai trasferimenti comunitari, statali, regionali e comunali, da altri trasferimenti ottenuti a titolo di contributo da enti pubblici e privati, nonché dalle entrate relative alla compartecipazione degli utenti ai servizi/interventi;

- l'Ente gestore è destinatario diretto dei trasferimenti del Fondo sociale regionale (FSR) di cui all'articolo 39 della legge regionale 6/2006, dei Fondi regionali destinati al finanziamento di specifiche misure ovvero, al finanziamento di leggi di settore, di Fondi statali e comunitari erogati per specifici interventi, delle compartecipazioni degli utenti ai servizi/interventi;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di data 27 settembre 2019, che approva l'Avviso pubblico 1/2019 "Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione";

DATO ATTO che l'Avviso 1/2019 prevede la presentazione di progettualità che si pongano in linea di continuità con gli interventi già valutati ed ammessi a finanziamento per il periodo 2016 – 2019 a valere sull'Avviso 3/2016, di data 3 agosto 2016, per la realizzazione di progetti destinati al sostegno del SIA e finanziati a valere sul FSE – PON Inclusione, disponendo che dette progettualità abbiano la stessa struttura e le stesse finalità e vengano adottate facendo riferimento alle Linee guida per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale, approvate con Decreto Ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019;

CONSIDERATO che con deliberazione dell'allora Assemblea dei Sindaci di Ambito Distrettuale n. d'ord. 24 del 29 novembre 2016 veniva approvata la partecipazione dell'Ambito Distrettuale al sopracitato Avviso 3/2016;

VERIFICATO che a valere sull'Avviso 3/2016 citato sono state sostenute spese relative al potenziamento dei servizi di segretariato sociale e di presa in carico nell'area dell'inclusione sociale e della povertà, con particolare riferimento ai beneficiari di SIA/MIA/REI, nonché a servizi strumentali

di supporto amministrativo e di informatizzazione di procedimenti complessi al fine di erogare contributi e servizi a persone in condizioni di fragilità sociale in modo più efficace;

DATO ATTO che il Servizio Sociale dei Comuni ha gestito e gestisce, per tramite delle professionalità tecniche del Servizio Sociale e delle strutture amministrative, diversi contributi di sostegno al reddito quali ausili fondamentali per il contrasto alla povertà, in raccordo non solo con le politiche attive del lavoro in capo ai Centri per l'Impiego ma anche con gli altri attori (istituzionali e non) del territorio, al fine di attuare a beneficio dei destinatari dei contributi una specifica progettazione personalizzata – il Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS);

PRESO ATTO che la nuova misura del Reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenzia in base alla condizione socio-occupazionale e di distanza dal mercato del lavoro indirizzandone una parte verso una presa in carico diretta da parte dei Centri per l'Impiego, mentre la parte più lontana dal mercato del lavoro, che necessita di una presa in carico multidimensionale, verso una presa in carico dei servizi sociali per la definizione del Patto per l'inclusione Sociale, in continuità con la disciplina a suo tempo prevista per il Reddito di Inclusione (di cui agli art. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 147/2017);

PRESO ATTO altresì che nel Patto per l'Inclusione sociale sono compresi anche altri interventi e servizi di contrasto alla povertà attivati dai Comuni e dagli Ambiti Territoriali;

VISTA la Tabella 1-F allegata all'Avviso 1/2019 e recante la ripartizione dei fondi per Ambito territoriale, che assegna al SSC Friuli Centrale l'importo pari a € 267.149,00;

CONSIDERATO che con riferimento all'Avviso 1/2019:

- sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Ambiti Territoriali considerati in continuità con quelli beneficiari della Avviso 3/2016, salvo modifiche che comportino variazioni alla popolazione residente superiori a un terzo;
- le azioni ammissibili riguardano i seguenti interventi: rafforzamento dei Servizi sociali attraverso il potenziamento del segretariato sociale, dei servizi di presa in carico e degli interventi sociali rivolti ai nuclei beneficiari oppure attraverso il potenziamento dell'informazione all'utenza e dotazione strumentale informatica e dei servizi ICT; interventi socioeducativi e di attivazione lavorativa, tirocini e work experience, attività di orientamento consulenza e informazione per l'accesso al lavoro e attraverso la formazione; promozione di accordi di collaborazione in rete con attività per l'innovazione e l'empowerment degli operatori e azioni di networking per il sostegno all'attuazione degli interventi;
- i destinatari sono i nuclei familiari e altre persone in povertà, inclusi i beneficiari del REI e del RdC; per i soggetti non beneficiari del REI o dell'RdC, la condizione di povertà è individuata sulla base delle condizioni economiche attestata mediante accertamento della condizione di

indigenza da parte dei servizi del Comune di residenza oppure mediante ISEE inferiore a € 6.000;

- l'entità di risorse effettivamente spettanti verrà stabilita in base al livello di avanzamento della spesa del progetto finanziato sull'Avviso 3/2016, come risultante dalla spesa rendicontata e approvata a seguito dei controlli effettuati sulla documentazione di spesa prodotti;
- gli interventi, una volta ammessi a finanziamento, dovranno concludersi entro il 31/12/2022;

VERIFICATO che entro la data del 6 dicembre 2019, come da attestazione sottoscritta dal legale rappresentante in data 24/03/2020, è stata approvata al Servizio Sociale dei Comuni, gestito dall'UTI Friuli Centrale fino al 31/12/2019, un livello di spesa superiore al 50% dell'importo ammesso a finanziamento sull'Avviso 3/2016, e precisamente una percentuale pari al 76,35% dell'importo ammesso;

CONSIDERATO che, per gli enti con un livello di spesa approvata superiore al 50%, il termine per la presentazione della domanda di finanziamento era inizialmente fissato al 20/03/2020 e che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto, il termine è stato di seguito differito prima al 31/05/2020 e poi al 30/09/2020;

CONSIDERATO altresì che entro il termine per la presentazione della domanda di finanziamento tutti i dati progettuali, formali e sostanziali, devono essere registrati esclusivamente on line per mezzo della Piattaforma multifondo con credenziali rese disponibili in data 15/05/2020;

VISTO lo schema descrittivo sintetico, che riassume gli obiettivi e le azioni del progetto che l'Ambito intende presentare alla richiesta di finanziamento, la tipologia dei beneficiari, la durata e l'importo annuale del finanziamento, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le risorse che verranno assegnate finanzieranno azioni necessarie che altrimenti dovrebbero essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale di cui all'art. 39 della L.R. 6/2006 oppure dai Comuni dell'Ambito;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. approvare la partecipazione del Servizio Sociale dei Comuni all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione;

2. approvare lo schema descrittivo sintetico ai fini della presentazione da parte del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale del progetto a valere sull'Avviso 1/2019;
3. incaricare il Responsabile del SSC dell'adozione degli atti necessari per dare esecuzione a quanto deliberato.

DELIBERA

di dichiarare, al fine di ottemperare al termine di presentazione dell'istanza di finanziamento (30/09/2020), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il Dirigente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
f.to dott. Antonio IMPAGNATIELLO
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
f.to dott. Giovanni BARILLARI